

Danni mareggiate, Corte Costituzionale bocchia Liguria: “Il rinnovo automatico delle concessioni viola la concorrenza”

di **Redazione**

04 Luglio 2013 - 17:43



Genova. La Corte costituzionale ha bocciato la legge del Consiglio regionale della Liguria sulla nuova disciplina in materia di demanio a causa della norma che prevede il rinnovo automatico delle concessioni in caso di danni da mareggiate. La Suprema corte ne ha dichiarata l’illegittimità costituzionale perché “viola le leggi europee di concorrenza”.

Secondo i giudici la legge regionale in questione “prevedendo una proroga automatica delle concessioni per il demanio marittimo”, nel caso si sia verificato un danno all’arenile per cause dovute a calamita’ naturali “determina una disparità di trattamento tra operatori economici in violazione dei principi della concorrenza dal momento che coloro che in precedenza non gestivano il demanio marittimo non avrebbero la possibilità, alla scadenza della concessione, di subentrare al precedente gestore a meno che quest’ultimo rinunci a chiedere la proroga”.

